

PROPOSTA DELIBERATIVA DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO CANALE E CREAZIONE DI UN “ANELLO TURISTICO” CENTRO STORICO-PORTO CANALE-MARE-ARCO DI AUGUSTO”

RIQUALIFICHIAMO IL PORTO CANALE DI RIMINI

L'area del porto canale che va dal ponte di Tiberio al ponte della Resistenza è, da anni, in uno stato di costante degrado a causa di diversi fattori ambientali e sociali.

le nuove banchine troppo basse, frutto di un inadeguato progetto, soggette a continui allagamenti nei periodi di alta marea e l'abbandono dell'intera zona, hanno scoraggiato l'accesso di cittadini e turisti a questo luogo lasciandolo, invece, in balia di povera gente senz'atletismo e talvolta anche poco raccomandabile.

Unici fruitori del porto canale sono infatti i possessori di piccole imbarcazioni che, a causa

del sopracitato abbandono, sono costretti a subire da anni furti e atti vandalici fino talvolta, all'affondamento della propria imbarcazione o l'occupazione di essa per trascorrerci la notte al riparo da parte di estranei.

Senza citare, inoltre, le difficoltà da affrontare ogniqualvolta si voglia uscire in mare con l'alta marea a causa dell'altezza del ponte della Resistenza, soprannominato per l'appunto: "della Sofferenza".

Lasciar morire così questa parte importante della città è un vero e proprio delitto!

Si potrebbe trasformare, invece, in un ASSE VIARIO PEDONALE di collegamento tra il centro della città e il mare.

Si è sempre detto che Rimini è tagliata in due dalla ferrovia che divide il centro, cuore storico e commerciale della città, dal mare meta turistica e vacanziera.

Riqualificando l'area si realizzerebbe questo collegamento naturale.

Il turista che solitamente visita la città non si spinge oltre Corso d'Augusto secondo una passeggiata che va dall'Arco a Piazza Cavour, talvolta con una deviazione verso via IV

Novembre o la prima metà di via Garibaldi percorrendola da p.zza Tre Martiri.

Se, invece, proseguisse la sua passeggiata sino al ponte di Tiberio, percorrendo le banchine lungo il porto canale tra le alte mura e le barche, respirando aria salmastra, arriverebbe al mare con lo sguardo perso nell'immensità dell'acqua e alle spalle una città ricca di storia che ci appartiene ma che talvolta dimentichiamo: **la storia di Rimini, antica città marinara.**

Attraverso le vie di accesso presenti lungo il porto canale, con adeguate indicazioni con cartellonistica multilingue, si potrebbe visitare l'antico e caratteristico borgo San Giuliano con i suoi ristoranti e botteghe, Porta Galiana e Porta Gervasona sino al faro.

Con piccoli interventi sottoelencati, pertanto, si potrebbe dare il piacere di vivere questo luogo ai Riminesi e ai turisti:

- Messa in sicurezza e pulizia del porto canale con interventi di ordinaria manutenzione.
- Completamento del tratto che conduce dal ponte di Tiberio al ponte della Resistenza su ambo i lati, con adeguata illuminazione e

semplice arredo urbano (panchine e cestini porta rifiuti).

- Sicurezza dei cittadini e dei natanti ormeggiati per mezzo della sorveglianza delle Forze dell'Ordine e/o telecamere di controllo come già nelle strade urbane.
- Indicazione di questo collegamento naturale tra cento e mare con adeguata cartellonistica, depliant e cartine.
- Organizzazione di spettacoli nelle serate estive come già negli scorsi anni.
- Apertura di chioschi e pianobar su adeguate pedane rialzate per evitare allagamenti nei periodi di alta marea.

Un progetto di tale respiro creerebbe un anello pedonale che da p.zza Tre Martiri porta al ponte di Tiberio quindi al porto canale sino al lungo mare da dove, raggiungendo Piazzale Kenney, attraverso Parco Cervi, già largamente usato per raggiungere il mare dalla città, ci si trova di fronte al maestoso Arco di Augusto e quindi di nuovo in p.zza Tre Martiri.

Chiedo, impegno del Sindaco e della giunta a
recepire in tutto o in parte quanto da me
proposto ed anche da altri più volte portato alla
Vostra attenzione

Il Consigliere PDL

Marcello Nicola